



|   |   |
|---|---|
| <b>Denominazione</b>                                      | Economia Aziendale  |
| <b>Moduli componenti</b>                                  |   |
| <b>Settore scientifico-disciplinare</b>                   | SECS-P/07   |
| <b>Anno di corso e semestre di erogazione</b>             | 3 anno - secondo semestre   |
| <b>Lingua di insegnamento</b>                             | Italiano  |
| <b>Carico didattico in crediti formativi universitari</b> | 9   |
| <b>Numero di ore di attività didattica assistita</b>      | 54  |
| <b>Docente</b>  | Prof. Arcangelo Marrone   |
| <b>Risultati di apprendimento specifici</b>               | <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenza, analisi e comprensione dei fenomeni aziendali, applicazione di strumenti e modelli di analisi in una visione multidisciplinare della struttura e del funzionamento delle aziende.</li><li>• Capacità di comprensione e di applicazione dei principali modelli, anche integrati, di rappresentazione del principio di economicità. - Autonomia di giudizio nell'analisi dei fenomeni che caratterizzano e misurano, in una dimensione multidisciplinare, la rendita organizzativa e il risultato residuale.</li><li>• Capacità di analisi, sintesi e chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio in relazione alle diverse tematiche afferenti gli interessi che convergono negli istituti ed il loro temperamento nel rispetto del principio di economicità.</li></ul> |

**A.A. 2022-2023**

|                         |   |
|-------------------------|---|
| <p><b>Programma</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li> <p>• <b>Parte I - Assetto istituzionale e finalità d'istituto</b><br/> Economia Aziendale: aspetti multidisciplinari<br/> Istituti, istituzioni e società umane: modelli economici alternativi. Le combinazioni economiche d'istituto<br/> Gli assetti istituzionali e il sistema degli interessi convergenti negli istituti.<br/> Dall'idea di business al modello operativo: gli schemi di fondo Sistema competitivo e formula imprenditoriale<br/> Principio di economicità: dall'equilibrio istituzionale all'equilibrio economico</p> </li> <li> <p>• <b>Parte II - Dal principio di economicità al bilancio d'esercizio</b><br/> La pluralità dei modelli di rappresentazione dell'economicità<br/> Capitale di funzionamento, reddito di esercizio: struttura e schemi di bilancio nella disciplina civilistica.<br/> Valutazione delle poste di bilancio secondo i principi contabili<br/> Riclassificazioni e analisi di bilancio per la valutazione della situazione aziendale: profili di liquidità, solidità, redditività e crescita. Capitale di funzionamento, capitale di liquidazione e capitale economico.</p> </li> <li> <p>• <b>Parte III - Aspetti evolutivi del principio di economicità.</b><br/> I modelli di rendicontazione integrata<br/> Limiti della rendicontazione finanziaria nella misurazione del valore.<br/> Evoluzione della non financial disclosure.<br/> Genesi, tappe evolutive e inquadramento normo-regolamentare del reporting integrato.<br/> Il modello dell'informazione integrata secondo il framework dell'IIRC</p> </li> <li> <p>• <b>Parte IV - Le scelte di struttura dei costi e di organizzazione</b><br/> I volumi prodotti e l'economicità<br/> L'analisi costi, volumi, risultati; costi fissi e costi variabili<br/> Capacità produttiva e Break-even Point<br/> Economie di scala, economie di saturazione della capacità produttiva ed economie di apprendimento<br/> Scelte di organizzazione: dalla progettazione alla definizione del modello organizzativo</p> </li> <li> <p>• <b>Parte V - Interesse e sconto</b><br/> Definizione di interesse e sue determinanti. Metodologia di calcolo dell'interesse semplice e composto.<br/> Definizione dottrinale e calcolo dello sconto. Il tasso reale di sconto: l'esempio dello sconto cambiario.<br/> Gli indicatori del prezzo costo del denaro. Definizione di TAN, TAEG, TEG, TEGM e tasso soglia nell'ambito della normativa e della regolamentazione dell'Autorità di vigilanza.</p> </li> </ul> |
|-------------------------|---|



**A.A. 2022-2023**

|   |   |
|---|---|
| <b>Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento</b> | 48 ore di lezione frontale<br><br>A lezioni a carattere teorico si affiancano lezioni a carattere pratico con analisi di casi concreti e la proprietà di linguaggio tecnico.  |
| <b>Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento</b>                           | L'esame è svolto in forma orale, prevede almeno tre domande e dura almeno 30 minuti.<br>Una domanda è finalizzata a verificare la conoscenza e la comprensione sistematica degli istituti, delle combinazioni economiche d'istituto, degli assetti istituzionali e del sistema degli interessi convergenti negli istituti. Un'altra domanda è finalizzata a verificare la conoscenza e comprensione del principio di economicità e dei suoi modelli rappresentativi. Gli studenti dovranno in particolare dimostrare di leggere, riclassificare e interpretare correttamente le principali poste del bilancio di esercizio, tenendo conto sia della struttura e degli schemi contemplati nella normativa civilistica che delle prescrizioni tecnico contabili (OIC). La terza domanda verte sulla: a) sezione afferente le scelte di struttura dei costi e di organizzazione, in particolare sull'analisi dei costi, sulle economie di scala, di saturazione e apprendimento e sulle scelte di organizzazione riguardo alle quali lo studente dovrà essere in grado di coglierne peculiarità e differenze in relazione alle concrete e differenti realtà aziendali; b) parte relativa alle definizioni e metodologie di calcolo dell'interesse e dello sconto. In particolare, lo studente dovrà dimostrare di conoscere le differenze, anche di carattere applicativo, dei diversi indicatori del prezzo costo del denaro, alla luce della normativa e regolamentazione vigenti, oltre che dei più recenti orientamenti giurisprudenziali.<br>In tutti i casi sono valutate anche la capacità di analisi e di sintesi, la chiarezza espositiva e la proprietà di linguaggio tecnico. |
| <b>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</b>  | La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi.  |
| <b>Propedeuticità</b>   | -----   |
| <b>Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato</b>             | Testi di riferimento:<br>ABC: G. AIROLDI, G. BRUNETTI, V. CODA, Corso di Economia Aziendale, Bologna, Il Mulino, 2005 (solo capitoli segnalati)<br>MO: A. MARRONE - L. OLIVA, Algoritmi e formule di calcolo dell'interesse nel mercato legale del credito dal 1996 al 2012. Il costo sociale della moral suasion, CEDAM, 2013 (solo capitoli segnalati). M: A. MARRONE, Principio di economicità e reporting integrato: evoluzione e modelli di rappresentazione. Un'analisi empirica sulle determinanti dell'allineamento all'IR Framework. Giuffrè, 2020 (solo capitoli segnalati).<br><br>Ulteriori materiali integrativi o sostitutivi di parti dei Manuali saranno indicati dai docenti nel corso delle lezioni e resi disponibili mediante la piattaforma G-Drive del corso.   |